

La Coppa pro Radio

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **SVZ Revue : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweiz. Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.] = Revue ONST : revue de l'Office National Suisse du Tourisme, des Chemins de Fer Fédéraux, Chemins de Fer Privé ... [et al.]**

Band (Jahr): - **(1934)**

Heft 9

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-772866>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Lugano, la « Regina del Ceresio », città di partenza e di arrivo della « Coppa pro Radio »

LA COPPA PRO RADIO



I corridori si dirigono sino al Lago Maggiore, percorrendo i silenziosi borghi ticinesi



La partenza dei cento atleti per l'ardua prova



Campioni al microfono della Radio Svizzera Italiana: Merlini, olimpionico italiano, e Stettler. Nel centro (seduto): F. A. Vitali, direttore della stazione Monte Ceneri e ideatore della Coppa « Pro Radio »

Il 9 settembre il Ticino festeggerà la sua seconda Coppa «Pro Radio». La grande gara internazionale per dilettanti si svolge su uno dei più bei percorsi della Svizzera. Da Lugano, la gloriosa «Regina del Ceresio», gli atleti della strada scendono a Melide, percorrono i romantici paesi di Melide, Maroggia e Capolago e, abbandonando la strada cantonale, si avviano verso le colline lombarde del Mendrisiotto: Riva San Vitale, Stabio, Genestrerio, Novazzano per raggiungere Chiasso, la porta fra la Svizzera e l'Italia. Dalla frontiera, dopo una ripida scalata a Morbio Superiore, la gara si dirige nuovamente verso Lugano, poi incontro al Monte Ceneri, dalle cui vette verdi spuntano i piloni della radiostazione nazionale della Svizzera italiana. La discesa a Giubiasco, la volata sul famoso chilometro lanciato di Cadenazzo portano il plotone a Bellinzona, la capitale del cantone, custodita dai suoi fieri e sobri castelli che un grande poeta italiano definì «le maschere del medioevo». La prossima meta è il dolce Lago Maggiore, Locarno, eternamente iscritta nel libro della pace. La via del ritorno attraversa il piano di Magadino, immenso bacino di sole e di fecondità. Poi è di nuovo il Ceneri, poi Agno, Sorengo e finalmente il traguardo: Lugano!

La Coppa «Pro Radio» fu creata per iniziativa della Radio Svizzera Italiana e realizzata coll'appoggio della «Pro Radio». Ma oltre ad essere una grandiosa ed alquanto originale manifestazione di propaganda radiosportiva, essa ha assunto una'eminente importanza turistica. Migliaia e migliaia furono l'anno scorso gli entusiastici spettatori lungo il percorso, molti quelli venuti dalla Svizzera interna e dal vicino Regno. L'avvenimento venne seguito da 11 radiocronache. L'emozionante competizione, che si svolse sotto il patronato del Consiglio di Stato, vide in lizza il campione svizzero Kurt Stettler, l'olimpionico italiano Merlini, il tedesco Steger e numerosi corridori confederati. Vincitore fu il Zurighese Staub.

Tanto dalla Svizzera interna quanto dall'Italia già fortissimi contingenti si annunciano per la Coppa «Pro Radio» 1934. I corridori ticinesi si difenderanno accanitamente.

Phot.: Steinemann